CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI ... *del 29 lug 2025*	La nuova "geografia" dall'Eccellenza alla 1 *di REDAZIONE* *a pag 27*	pag. 3
CORRIERE ROMAGNA DI ... *del 29 lug 2025*	La nuova "geografia" dall'Eccellenza alla 1° *di REDAZIONE* *a pag 27*	pag. 4
GAZZETTA DI MODENA *del 29 lug 2025*	«Compensazioni per le filiere più penalizzate» = «Impatto pesante per tanti settori Servono compensazioni dalla Ue» *di Giovanni Medici* *a pag 3*	pag. 5
GAZZETTA DI MODENA *del 29 lug 2025*	Ecco i gironi dall'Eccellenza alla Prima *di Matteo Pierotti* *a pag 33*	pag. 7
NUOVA FERRARA *del 29 lug 2025*	Dal pane alle ceramiche La bottega che "guarisce" *di ©Stefania Andreotti* *a pag 15*	pag. 8
RESTO DEL CARLINO MO... *del 29 lug 2025*	«Export e taglio alla Pac, doccia fredda per l'agroalimentare» *di ALBERTO GRECO* *a pag 30*	pag. 10
RESTO DEL CARLINO RIM.. *del 29 lug 2025*	Svelati tutti i nuovi giorni *di REDAZIONE* *a pag 62*	pag. 11

Corriere di Forlì e Cesena
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 29/07/25
Edizione del:29/07/25
Estratto da pag.:27
Foglio:1/1

La nuova "geografia" dall'Eccellenza alla 1ª

ECCELLENZA GIRONE B
Ars et Labor Ferrara, Castenaso, Comacchiese, Faenza, Young Santarcangelo, Fratta Terme, Cava Ronco, Massa, Medicina, Mesola, Mezzolara, Osteria Grande, Pietracuta, Russi, Sant'Agostino, Sampierana, Sanpaimola, Solarolo.

PROMOZIONE GIRONE C
Castenaso, Bentivoglio, Casumaro, Centese, Dozzese, Faro, Sparta, Felsina, Gallo, Granamica, Masi Torello, Msp calcio, Petroniano, Valsanterno, Valsetta, Castelfranco, x Martiri.

PROMOZIONE GIRONE D
Bagnavacallo, Bakia, Bellaria, Bellariva, Cervia, Civitella, Classe, Diegaro, Roncofreddo, Gambettola, Misano, Reno, Riccione, San Pietro in Vincoli, Savignanese, Stella Rimini, Vis Novafeltria.

PRIMA CATEGORIA F
Placci Bubano, Bando, Lavezzola, Cotignola, Pontelagoscuro, Consandolo, Copparo, Frugesport, Codigorese, Quartesana, Alfonsine, Portuense, Real Fusignano, Reno Molinella, Savarna, Casalborsetti.

PRIMA CATEGORIA G
Forlimpopoli, Carpena, Castel del Rio, Edelweiss, Fiumanese, Fontanelice, Fosso Ghiaia, Meldola, Modigliana, Pianta, Santa Sofia, Savio, Stella Azzurra, Tozzona, Vecchiazzano, Virtus Faenza.

PRIMA CATEGORIA H
Marignanese, Bagno di Romagna, Collinello, Due Emme, Gatteo, Granata, Real San Clemente, Rubicone, Rumagna, Sant'Ermete, San Bartolo Gabicce Mare, San Vittore, Superga, Torconca Cattolica, Verucchio, Victoria.

Peso:12%

ref-id-1194
505-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 4.500 Diffusione: 15.000 Lettori: 31.500

Rassegna del: 29/07/25
Edizione del:29/07/25
Estratto da pag.:27
Foglio:1/1

La nuova "geografia" dall'Eccellenza alla 1ª

ECCELLENZA GIRONE B
Ars et Labor Ferrara, Castenaso, Comacchiese, Faenza, Young Santarcangelo, Fratta Terme, Cava Ronco, Massa, Medicina, Mesola, Mezzolara, Osteria Grande, Pietracuta, Russi, Sant'Agostino, Sampierana, Sanpaimola, Solarolo.

PROMOZIONE GIRONE C
Castenaso, Bentivoglio, Casumaro, Centese, Dozzese, Faro, Sparta, Felsina, Gallo, Granamica, Masi Torello, Msp calcio, Petroniano, Valsanterno, Valsetta, Castelfranco, x Martiri.

PROMOZIONE GIRONE D
Bagnavacallo, Bakia, Bellaria, Bellariva, Cervia, Civitella, Classe, Diegaro, Roncofreddo, Gambettola, Misano, Reno, Riccione, San Pietro in Vincoli, Savignanese, Stella Rimini, Vis Novafeltria.

PRIMA CATEGORIA F
Placci Bubano, Bando, Lavezzola, Cotignola, Pontelagoscuro, Consandolo, Copparo, Frugesport, Codigorese, Quartesana, Alfonsine, Portuense, Real Fusignano, Reno Molinella, Savarna, Casalborsetti.

PRIMA CATEGORIA G
Forlimpopoli, Carpena, Castel del Rio, Edelweiss, Fiumanese, Fontanelice, Fosso Ghiaia, Meldola, Modigliana, Pianta, Santa Sofia, Savio, Stella Azzurra, Tozzona, Vecchiazzano, Virtus Faenza.

PRIMA CATEGORIA H
Marignanese, Bagno di Romagna, Collinello, Due Emme, Gatteo, Granata, Real San Clemente, Rubicone, Rumagna, Sant'Ermete, San Bartolo Gabicce Mare, San Vittore, Superga, Torconca Cattolica, Verucchio, Victoria.

Peso:12%

ref-id-1194
505-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

GAZZETTA DI MODENA
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 6.730 Diffusione: 5.841 Lettori: 86.000

ref-id-1194

Dazi/2

«Compensazioni per le filiere più penalizzate»

Medici a pag. 3

«Impatto pesante per tanti settori Servono compensazioni dalla Ue»

Le associazioni di categoria sull'accordo: «Tassa ingiusta e sproporzionata»

di **Giovanni Medici**

L'intesa raggiunta tra Stati Uniti e Commissione Ue in attesa di vedere "nero su bianco" i particolari dell'accordo raggiunto tra Trump e Von der Leyen ha provocato molti commenti anche a Modena. Un livello dei dazi al 15% provocherà effetti comunque molto pesanti sull'export, che vanno a sommarsi all'apprezzamento degli ultimi mesi dell'euro sul dollaro di quasi il 15%.

I numeri

Modena è in particolare è la terza provincia a livello nazionale dopo Milano e Firenze nella speciale graduatoria dei territori che vendono più prodotti negli Usa: 3 miliardi e 112 milioni di euro il valore del nostro export negli Stati Uniti l'anno scorso, il 4.8% del totale nazionale. Rispetto al 2023 Modena ha venduto l'anno passato il 5.4% in più in valore negli Stati Uniti: da soli gli Usa valgono il 18.5% del totale dell'export modenese (fonte Camera di Commercio, trimestre gennaio-marzo 2025). «L'accordo con tariffe al 15% è sicuramente migliorativo rispetto all'ipotesi iniziale del 30%, che avrebbe causato danni fino a 2,3 miliardi di euro per i consumatori americani e per il Made in Italy agroalimentare. Tuttavia - sottolinea Coldiretti Modena con il suo presidente Luca Borsari - il nuovo assetto tariffario avrà impatti differenziati tra i settori e deve essere accompagnato da compensazioni europee per le filiere penalizzate, anche considerando la svalutazione del dollaro».

L'Emilia Romagna esporta complessivamente negli Stati Uniti 995 milioni di euro (12.7% del totale nazionale) se si guarda ai prodotti agroalimentari. «La nostra provincia - ricorda Borsari - vanta ben 25 prodotti a denominazione di origine (sui 44 dell'Emilia Romagna) fra i quali Parmigiano Reggiano, Aceto Balsamico di Modena e Lambrusco, che hanno negli Stati Uniti uno degli sbocchi principali. In un momento come questo, con un così importante numero di eccellenze, diventano necessarie risorse da destinare alle filiere più colpite, soprattutto per il vino che sta attraversando un momento di crisi. Gli Stati Uniti restano un mercato fondamentale, dove dobbiamo proteggere i consumatori dalle imitazioni del falso Made in Italy».

I flussi indiretti

Ai 67 miliardi di euro di vendite dirette del nostro paese agli Usa occorre sommare poi circa 40 miliardi di flussi indiretti che in larga parte sono beni intermedi nei settori della meccanica e della moda, dove è prevalente la presenza delle piccole imprese. «Si scrive 15 ma si legge 30% - commenta dal canto suo il presidente Cna di Modena Cesare Galavotti - ed è una tassa ingiusta e sproporzionata che penalizza il Made in Italy, soprattutto per quelle imprese che sino ad oggi non erano sottoposte a dazi. Questa vicenda avrà riflessi negativi anche sull'economia americana, ma quello che a noi interessa è che si studino immediatamente qui sostegni e compensazioni che diventano indispensabili per le piccole e medie imprese. Soprattutto, che si investa sull'apertura di altri mercati, a cominciare da quello del Mercosur, culturalmente molto vicino a noi».

Filiera in difficoltà

Davide Frascari, presidente del Consorzio Tutela Vini Emilia che tutela il Lambrusco Emilia Igt, spiega innanzitutto che "in media tra Doc e Igt la percentuale di export è pari al 60%, ma considerando solo l'Igt questa quota sale fino al 70%. Va da sé che siamo preoccupati di fronte alla minaccia dei dazi. Se è ve-

Peso:1-1%,3-68%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

505-001-001

ro che dazi al 15%, rispetto al 30% inizialmente annunciato rappresenterebbero già una situazione meno critica, non si può negare che uno scenario di questo tipo porrebbe ulteriori difficoltà ad un comparto già impegnato a fronteggiare una diffusa contrazione dei consumi. Sarà determinante, in questo caso, che la filiera del vino sia compatta nel difendere un comparto che non rappresenta solo interessi economici e posti di lavoro, ma un vero elemento di salvaguardia dell'ambiente, del territorio e del paesaggio che circonda le comunità».

La speranza

«Non tutto è perduto», commenta infine Claudio Biondi, presidente del Consorzio Tutela Lambrusco. «L'annuncio dell'accordo lascia la speranza di una possibile esenzione su alcuni prodotti tra cui, ci auguriamo, potrebbe essere incluso anche il vino. Inutile dire che guardiamo con apprensione all'evolversi della situazione: i vini Lambrusco sono presenti in oltre 90 diversi paesi, ma gli Usa rappresentano il primo mercato estero. Di un totale di circa 90 milioni di bottiglie - tra Doc e Emilia Igt - che prendono la via dell'export, sono oltre 13 milioni (circa il 15% del totale) quelle dirette verso gli Stati Uniti. Se fossero confermati dazi al 15% anche per il vino, questi andrebbero ad appesantire un settore che sta già vivendo in uno scenario segnato dal calo dei consumi e dalla progressiva distanza delle giovani generazioni dal mondo del vino. Un quadro - quello dei dazi al 15% - che come detto auspichiamo sarà scongiurato dall'inserimento del vino nella lista "zero per zero"».

Borsari (Coldiretti): «Intesa migliore delle prospettive, ma avrà effetti differenziati»

Galavotti (Cna): «Penalizzato il Made in Italy, servono sostegni per le Pmi»

Lambrusco
Quella dei vini è la filiera che potrebbe risentire maggiormente dei dazi che saranno introdotti dagli Stati Uniti

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

505-001-001

Telpress Servizi di Media Monitoring

GAZZETTA DI MODENA
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 6.730 Diffusione: 5.841 Lettori: 86.000

Rassegna del: 29/07/25
Edizione del:29/07/25
Estratto da pag.:33
Foglio:1/1

ref-id-1194

Ecco i gironi dall'Eccellenza alla Prima

di **Matteo Pierotti**

Ieri il Crer ha diramato i gironi di Eccellenza e Promozione (si parte domenica 31 agosto) e Prima categoria (domenica 14 settembre). Nessuna sorpresa in Eccellenza, mentre in Promozione c'è il Masone al posto del Vezzano. In Prima categoria più o meno i gironi della modenesi sono come quelli dello scorso anno con tutte le squadre di casa nostra nel D, le rimanenti nel C e la modenese Appennino 2000 nell'E, raggruppamento bolognese. Intanto è ufficiale il mancato ripescaggio in Prima del San Paolo, la prima delle escluse.

ECCELLENZA A: Agazzanese, Cdr Mutina, Bobbiese, Brescello Piccardo, Zola, Campagnola, Corticella, Fabbrico, Fidentina, Borgo San Donnino, Fiorenzuola, Nibbiano, Pontenurese, Real Formigine, Rolo, Salsomaggiore, Terre di Castelli, Vianese.

PROMOZIONE B: V.Camposanto, Baiso S., Casalgrande, Castellarano, Castelnuovo, La Pieve Nonantola, Maranello, Masone, Medolla S.Felice, Montombraro, Sanmichelese, Virtus Correggio, Riese, Sammartinese Solierese, Sp. Scandiano. United Carpi.

PROMOZIONE C: Castenaso, Bentivoglio, Casumaro, Centese, Dozzese, Faro, Sparta, Castelbolognese, Felsina, Gallo, Granamica, Masi Torello Voghiera, Msp, Petroniano, Valsanterno, Valsetta Lagaro, V. Castelfranco, X Martiri.

PRIMA C: Boca Barco, Campogalliano, Celtic Cavriago, Daino Santa Croce, Falkgalileo, Guastalla, Madonnina, Modenese, Novellara, Campeginese, S.Damaso, Povigliese, Rubierese, San Prospero Re, United Albinea, Virtus Libertas.

PRIMA D: Atletico Spm, Polinago, Cavezzo, Colombaro, Valsa Savignano, Fiorano, Junior Finale, Lama 80, Mirandolese, Nonantola, Pgs Smile, Ravarino, Rivara, Solignano, Spilamberto, Vis S. Prospero.

PRIMA E: Anzolavino, Appennino 2000, Basca, Ceretolese, Crespo, Crevalcore, Funo, La Dozza, Libertas Castel S. Pietro, Persiceto, Pontevecchio, Real Salabolognese, Savena, Sporting Airone, Sporting Vado. Trebbo.

MERCATO

Eccellenza. Nel Formigine è in prova Walid Waddi (c '06) dallo Scandiano.

Promozione. Il Montombraro prende Gianmarco Sighinolfi (d '06) dalla Virtus Castelfranco.

Seconda. Al Real Dragone arriva Mirko Monterastelli (c '91) dal Pavullo.

Terza. Altro giocatori fuori categoria per l'Union Sozzigalli che ha chiuso con Isaac Dunfoo (a '89) dal San Prospero di Correggio. Il Manzolino ha ufficializzato, dal Tre Borgate, Angelo Farano (d '88). Il Gaggio chiude il mercato con Marco Ronuncoli (c '05), proveniente dal Nonantola.

Le altre. Il Campagnola ha preso dalla juniores della Correggese Davide Boccaletti (c '05). Gli arrivi finora alla Sammartinese: Michele Mantovani Michele (p '05, S.Prospero Cor.), Gianluca Acanfora (d '99, Colombaro), Cristian Berselli (d '06, S.Faustino Re), Lorenzo Carnevali (d '05, Masone), Davide Barbieri (c '03, Fabbrico), Matteo Bianchini (c '98, Fiorano), Sergio Perini (a '98, 4 Castella) e Michael Vitiello (a '05, Fabbrico).

Carpi, esordio con la Juve U23 al Cabassi «Avvio tosto»
Ecco i gironi dall'Eccellenza alla Prima

Peso:22%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

505-001-001

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

la Nuova Ferrara
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 5.090 Diffusione: 4.137 Lettori: 58.000

Rassegna del: 29/07/25
Edizione del:29/07/25
Estratto da pag.:15
Foglio:1/2

ref-id-1194

Dal pane alle ceramiche La bottega che "guarisce"

Un laboratorio al Barco dove un tempo si sfornavano coppie E i ristoranti ora commissionano fino a mille pezzi fatti a mano

Ferrara «È terapeutico, salvifico», commenta Silvia durante il corso di ceramica, mentre sta apportando gli ultimi ritocchi alla sua creazione, sotto lo sguardo vigile di Filippo Talmelli e Lea Tardito. Siamo nel quartiere Barco, in via Bentivoglio 195, in quello che era un panificio ed oggi è diventato il Centro Ceramico Ferrarese: un tempo si sfornavano coppie di pane, ora tazze, ciotole e bicchieri.

Filippo ha studiato al Dosso Dossi dove ha scoperto la passione che non ha più abbandonato, divenendo insegnante di tornio e iniziando a fare corsi di formazione per adulti e ragazzi, a scuola, presso enti, ma anche in carcere. Poi l'incontro con Lea, sua compagna e collaboratrice, che coltiva i suoi stessi interessi e lo ha introdotto al mondo della produzione. Nata tra Nizza e Marsiglia, dopo le medie aveva già chiaro che la ceramica sarebbe stato il suo futuro, per questo ha ottenuto un diploma professionale e ha iniziato molto presto a costruire il necessario con l'aiuto del padre. Dopo una lunga gavetta, ha conquistato la clientela esigente di rinomati ristoranti che commissionano fino a mille pezzi fatti a mano.

«Piatti, piattini, alzatine, supporti che concordiamo con gli chef in base al menù, stiamo parlando di ristoranti particolarmente rinomati che hanno grande cura per la presentazione delle pietanze». Da qui l'idea di creare uno spazio dedicato alla loro attività, che si divide tra corsi e produzione per la vendita, e ha preso il via ad inizio anno, riscontrando subito grande entusiasmo e curiosità.

Entrando l'atmosfera è quella delle botteghe artigiane di una volta. Le opere degli allievi sono allineate sugli scaffali in attesa di essere ultimate, accanto alle tante creazioni dei due ceramisti, che assieme partecipano anche a gare di abilità in Italia e nel mondo, posizionandosi sempre ai primi posti, come nel recente Mondiale di Tornianti in Puglia dove entrambi hanno conquistato il podio nella categoria "bendati", "esteta", e "tecnico maestri".

«All'inizio non è facile – racconta Silvia, una delle corsiste più assidue – ma non mi sono demoralizzata, pian piano ho capito qual era la tecnica più adatta a me, grazie alla loro pazienza. L'argilla è una materia che ha una vita propria, bisogna capirla e assecondarla. Va rispettata, sennò non ti dà retta. Un anno fa ho subito un intervento molto importante al braccio e questa è stata la mia riabilitazione, anche per l'ambiente accogliente che hanno saputo creare».

«Si procede per tentativi e fallimenti, i pezzi al tornio che ti si rompono tra le mani, sono quelli da cui impari di più» la rassicura Talmelli. «Gli effetti non sono sempre prevedibili, la cottura può riservare sorprese, a volte belle a volte meno, è comunque una magia. Noi siamo sperimentatori, rivolti ad uno stile moderno, più che le tecniche tradizionali ci piace seguire un nostro stile».

Le fasi della lavorazione sono la modellazione – al tornio, a mano o con lo stampo – la rifinitura, l'essicazione all'aria per cinque o sei giorni, la prima cottura in forno, la smaltatura e la seconda infornata. «Per decorare usiamo gli ingobbi, argille colorate, che vanno date sul pezzo già cotto, poi ricoperto di trasparente. Oppure si usano degli smalti, vetri in polvere, che diventano cristalli, più o meno coprenti, lucidi o opachi, che vengono distribuiti in diversi modi, a spruzzo, pennello o altre tecniche, e danno gli effetti più disparati, a seconda di gusti e attitudini. Tutti i componenti degli smalti sono ossidi metallici come cobalto, rame, ferro, manganese, e in base alle combinazioni di ceneri vegetali, varia l'effetto cromatico».

Elena ha regalato il corso al compagno Christian, molto concentrato sulla sua prima esercitazione al tornio. «Io ho la passione per la ceramica, quindi ho pensato di condividere con lui questo amore. Se non gli fosse piaciuto, lo avrei fatto io, ma sembra molto coinvolto», scherza, mentre un nuovo manufatto prende vita.

Per chi è incuriosito da questa pratica, a settembre verrà organizzato un open day, che verrà comunicato sui social, con piccole prove aperte gratuite.

Stefania Andreotti

«È terapeutico, salvifico: all'inizio non era facile, poi ho capito la tecnica» **Silvia**

Open day

A settembre giornata dedicata ai nuovi contatti con piccole prove aperte e gratuite

Anche gare di abilità

Nel recente Mondiale di Tornianti in Puglia i ceramisti del centro sono saliti sul podio

Promotori

Filippo Talmelli dal Dosso Dossi a insegnante di tornio, la compagna Lea Tardito lo ha introdotto al mondo della produzione

Peso:59%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001

Telpress Servizi di Media Monitoring

la Nuova Ferrara

Rassegna del: 29/07/25
Edizione del:29/07/25
Estratto da pag.:15
Foglio:2/2

Peso:59%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

il Resto del Carlino
Modena
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 7.214 Diffusione: 9.948 Lettori: 55.527

L'allarme delle associazioni di categoria. Coldiretti, Cia e Confagricoltura: «Anni di investimenti per acquisire nuovi mercati rischiano di andare in fumo»

«Export e taglio alla Pac, doccia fredda per l'agroalimentare»

Sono tanti i tormenti del mondo agricolo in questa estate – a lungo – davvero calda. Più che le temperature a surriscaldare il clima, che si respira nelle nostre campagne, ci sono le tante novità politiche, oltre ai dazi statunitensi il taglio alla Pac (Politica Agricola Comunitaria) da parte della Unione Europea.

«La notizia più allarmante, proprio delle ultime ore, è il taglio alla Pac del 20% previsto dal quadro finanziario pluriennale dell'UE. Una scelta – dice Luca Borsari, presidente provinciale Coldiretti Modena – contro la quale abbiamo protestato nei giorni scorsi a Roma e Bruxelles e contro la quale ci mobiliteremo in modo permanente nei prossimi due anni. Non ci rassegniamo a chi vuole togliere i soldi alle imprese agricole e al cibo sano per finanziare i carri armati e rovinare la salute dei consumatori, depotenziando un settore strategico per l'Italia come l'agricoltura e l'agroalimentare».

Alla protesta si sono unite anche le altre sigle. «Le risorse della Pac – spiega Alberto Notari, presidente provinciale Cia Emilia Centro – per gli imprenditori agricoli non possono diventare una voce di spesa in un fondo non dedicato all'agricoltura, perché il settore non è uguale a nessun altro, produce cibo, in una situazione di forte scarsità a livello mondiale».

Dazi e Pac finiscono per penalizzare i prodotti principe dell'economia modenese come il Parmigiano Reggiano, il Lambrusco (che ha negli Usa il principale sbocco di esportazione), l'Aceto Balsamico.

«I dazi – commenta Notari – sono una doccia fredda che rischia di congelare l'export dei prodotti modenesi, a partire da eccellenze come il Parmigiano Reggiano, l'Aceto balsamico e vini come lambrusco. Nella ostilità mercantile che rischia di aprirsi con l'arrivo dei dazi, ci sono molti prodotti in pericolo».

«Anni di investimenti per acquisire fette di mercato – aggiunge Guido Zama, direttore Confagricoltura Modena – rischiano così di essere persi se non si trova un sistema in grado di assorbire i dazi».

L'export agroalimentare negli Usa è cresciuto del 158% in dieci anni e oggi gli Stati Uniti rappresentano il secondo mercato di riferimento mondiale per cibo e vino Made in Italy (7,8 miliardi di euro nel 2024). Modena è tra le provincie italiane più esposte alla novità dei dazi. «L'Emilia-Romagna e Modena, con oltre 40 prodotti a marchio comunitario, molti dei quali modenesi, – aggiunge Notari – sono tra i principali territori ad essere colpiti dal provvedimento che porterà serie ripercussioni su tutto l'agroalimentare locale, cui si aggiunge il fondato rischio del dilagare dell'Italian sounding e spazi di mercato che potrebbero esser occupati da altri competitori».

Alberto Greco

Peso:27%

ref-id-1194
505-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

il Resto del Carlino
Rimini
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 5.430 Diffusione: 7.488 Lettori: 41.795

Rassegna del: 29/07/25
Edizione del:29/07/25
Estratto da pag.:62
Foglio:1/1

ref-id-1194

Gioia Young in Eccellenza

Svelati tutti i nuovi giorni

Il Santarcangelo è il volto fresco del raggruppamento B, insieme al Pietracuta La Promozione ritrova invece il Bellaria, ma anche il retrocesso Novafeltria

Guardano in faccia le prossime avversarie le squadre di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria di casa nostra. L'inizio di una nuova stagione è ormai dietro l'angolo e ieri il Comitato Regionale Emilia Romagna della Lega nazionale dilettanti ha formato i gironi per il prossimo campionato. In Eccellenza si presenta da matricola lo Young Santarcangelo, mentre non ha bisogno di troppe presentazioni il Pietracuta, veterano ormai della categoria. Si è dimezzato il numero delle squadre del Riminese impegnate nel girone B considerando che la Vis Novafeltria è retrocessa, mentre il Tropical Coriano ha spiccato il volo verso la serie D. Il girone B accoglierà ancora una volta le 'nostre' con avversarie più o meno note tra l'Emilia e la Romagna.

Eccellenza. Girone B. Ars et Labor Ferrara, Castenaso, Comacchiese, Faenza, Young Santarcangelo, Fratta Terme, Cava Ronco, Massa Lombarda, Medicina, Mesola, Mezzolara, Osteria Grande, Pietracuta, Russi, S.Agostino, Sampierana, Sampaimola, Solarolo. In Promozione le squadre di casa nostra sono come di consueto inserite nel girone D. Per il Bellaria Igea Marina è un ritorno in categoria, mentre le veterane ormai sono Misano, Riccione, Bellariva e Stella. Un passo indietro, invece, per la Vis Novafeltria che ritrova la categoria dopo più di qualche stagione al piano superiore.

Promozione. Girone D. Bagnacavallo, Bakia Cesenatico, Bellaria Igea Marina, Bellariva Virtus, Cervia United, Civitella, Classe, Diegaro, Roncofreddo, Gambettola, Misano, Reno, Riccione 1926, S.Pietro in Vincoli, Savignanese, Stella, Vis Novafeltria. Volti più o meno noti anche in Prima Categoria con le squadre di casa nostra che continuano ad 'abitare' il girone H.

Prima Categoria. Girone H. Accademia Marignanese, Bagno di Romagna, Collinello, Due Emme, Gatteo, Granata, Real San Clemente, Rubicone Calisese, Rumagna, S.Ermete, San Bartolo Gabicce Mare, San Vittore, Superga 63, Torconca Cattolica, Verucchio, Victoria. Il Crer ieri ha reso noti nella giornata di ieri anche i gironi dei vari campionato regionale Under 19.

Under 19 Élite. Girone C: Bentivoglio, Castenaso, Classe, Faenza, Fossolo 76, Cava Ronco, Granamica, Medicina Fossatone, Mezzolara, Misano, Portuense Etrusca, Sanpaimola, Savignanese, Vis Novafeltria.

Under 19 regionale. Girone E. Asar, Bakia Cesenatico, Bellaria Igea Marina, Forlimpopoli, Diegaro, Edelweiss Jolly, Young Santarcangelo, Meldola, Pianta, River Delfini, Rumagna, S.Pietro in Vincoli, Sampierana, San Vittore. Un'infornata di gironi aspettando i calendari. Ma anche aspettando che le squadre tornino in campo per dare il via alla preparazione estiva, prima degli appuntamenti ufficiali sul campo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Peso:38%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

505-001-001